

Alla scoperta dei sentieri di Val Bossa, Strona e Bagnoli

Pubblicato: Martedì 14 Luglio 2009

Conservare e promuovere il territorio e il patrimonio naturale attraverso la **riscoperta di vecchi sentieri** che collegano, passando dai centri storici, **le piste ciclabili dei laghi di Varese e Comabbio al Parco del Ticino**.

E' stata presentata a Villa Recalcati la mappa con 8 sentieri, da percorrere a piedi o in mountain bike, **realizzata dal Comune di Daverio con il patrocinio della Provincia di Varese**.

«Abbiamo voluto esserci perché riteniamo che questa iniziativa contribuisca alla promozione del nostro territorio. La nostra provincia – ha dichiarato il vicepresidente **Gianfranco Bottini** – vanta grandi potenzialità sotto il profilo naturalistico, ambientale, storico, artistico e culturale. Un patrimonio che ancora in pochi conoscono, tanto che da qualche anno abbiamo invertito la rotta e iniziato a investire sulla promozione delle nostre bellezze con risultati, direi, eccellenti. **Questa mappa è quindi in perfetta sintonia con la linea politica portata avanti dall'Ente Provincia** e l'auspicio è che possa rappresentare un punto di partenza per quanto riguarda la valorizzazione e la riscoperta dei territori toccati dagli itinerari tracciati».

La mappa, stampata in mille copie, sarà reperibile al Comune di Daverio e alla libreria Croci di via Como a Varese.

«Il nostro territorio è ricco di antichi sentieri, che un tempo erano utilizzati dai contadini per raggiungere i campi – ha spiegato il **sindaco di Daverio Alberto Tognola** – Oggi i tempi sono cambiati e i sentieri sono rimasti e rappresentano un patrimonio importante, anche se spesso abbandonati. Con questa mappa abbiamo voluto mettere il primo tassello, iniziare a tracciare alcuni percorsi e mostrare alla gente che può abbinare una passeggiata tra i nostri boschi alla scoperta dei nostri beni ambientali e architettonici. Per questo **chi consulta la mappa trova anche la descrizione dei tracciati e alcune foto che rappresentano i punti di riferimento**». Ogni itinerario poi conduce nei centri storici dei Comuni attraversati e crea una rete capillare, che **tocca le valli Bossa, Strona e Bagnoli**. «L'obiettivo ora è quello, magari con la collaborazione anche degli altri Comuni, di lavorare al pieno recupero dei tracciati, aumentando l'accessibilità attraverso il posizionamento della segnaletica».

Alla presentazione della mappa era presente anche **Stefano Biondaro, che ha realizzato gli 8 itinerari**: «Partendo da sentieri già esistenti, abbiamo creato una rete di percorsi che collegano le due piste ciclabili realizzate dalla Provincia di Varese al Parco del Ticino».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it